
30 Giugno
2023



Bilancio consolidato semestrale al 30.06.2023

AATECH S.p.A. Società Benefit

RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AATECH S.p.A. Società Benefit

Sede: VIALE CARLO ESPINASSE 163 20156
MILANO MI

Capitale sociale: 3.040.250

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 10987160966

Codice fiscale: 10987160966

Numero REA: 2570964

Forma giuridica: SOCIETA' per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 702209 Altre attività di consulenza
imprenditoriale e altra consulenza
amministrativo-gestionale e pianificazione
aziendale

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione
e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: AATECH S.p.A. Società Benefit

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	
A. CREDITI VERSO SOCI	-
A.1 Parte Richiamata	-
A.2 Parte da Richiamare	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	7.137.681
B.I. IMMATERIALI	2.101.944
B.I.1. Impianti /ampliamento	6.814
B.I.2. Ricerca e sviluppo	1.905.786
B.I.3. Brevetti	254
B.I.4. Concessioni / licenze / marchi	138.334
B.I.5. Avviamento	-
B.I.6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-
B.I.7. Altre	50.756
B.II. MATERIALI	1.614.945
B.II.1. Terreni e fabbricati	1.531.860
B.II.2. Impianti e macchinari	7.801
B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali	-
B.II.4. Altri beni	75.284
B.II.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-
B.III. FINANZIARIE	3.420.792
B.III.1. Partecipazioni	2.916.292
<i>B.III.1.a. In imprese Controllate</i>	-
<i>B.III.1.b. In imprese Collegate</i>	2.641.292
<i>B.III.1.c. In imprese Controllanti</i>	-
<i>B.III.1.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-
<i>B.III.1.d.bis Altre</i>	275.000
B.III.2. Crediti	39.500
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2.a. In imprese Controllate</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2.b. In imprese Collegate</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2.c. In imprese Controllanti</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2.d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2.d.bis Altri</i>	39.500
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
B.III.3. Altri titoli	465.000
Azioni proprie	-
Valore nominale	-
B.III.4. Strumenti finanziari derivati	-

C. ATTIVO CIRCOLANTE	1.006.934
C.I. RIMANENZE	0
C.I.1. Materie Prime, sussidiarie e di consumo	-
C.I.2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
C.I.3. Lavori in corso su ordinazione	-
C.I.4. Prodotti finiti e merci	-
C.I.5. Acconti	-
C.II. CREDITI	925.746
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio 0</i>	1.380
C.II.1. Clienti	108.776
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-
<u>C.II.2. Controllate</u>	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.3. Collegate</u>	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.4. Controllanti</u>	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5. Imprese sottoposte al controllo</u>	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5.bis Crediti Tributari</u>	251.756
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate</u>	267.610
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5.quater Altri</u>	297.604
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	1.380
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	0
C.III.1. In imprese Controllate	-
C.III.2. In imprese Collegate	-
C.III.3. In imprese Controllanti	-
C.III.3. bis In imprese sottoposte al	-
C.III.4. Altre partecipazioni	-
Azioni proprie	-
Valore nominale	-
C.III.5. Strumenti finanziari derivati	-
C.III.6. Altri titoli	-
C.III.7. Attivita finanziarie per la	-
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	81.189
C.IV.1. Depositi bancari	64.305
C.IV.2. Assegni	-
C.IV.3. Danaro in cassa	16.883
D. RATEI E RISCONTI	0
TOTALE ATTIVO	8.144.616

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	
A. PATRIMONIO NETTO (+-)	2.445.221
A.I. Capitale sociale	2.240.000
A.II. Riserva sovrapprezzo	-
A.III. Riserva rivalutazione	743.907
A.IV. Riserva legale	5.506
A.V. Riserva statutaria	-
A.VI. Altre riserve	108.911
Riserva di consolidamento	71.114
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	2 -
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	- 724.219
A.X. Riserva negativa per azioni	-
A. PATRIMONIO NETTO DI TERZI (+-)	188.935
Patrimonio netto dei terzi	247.708
Risultati dei terzi	- 58.773
B. FONDO RISCHI	120.474
B.1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
B.2. Per Imposte	116.422
<i>di cui: per imposte differite</i>	-
B.3. Strumenti finanziari derivati passivi	-
B.4. Altri	4.052
C. TFR	34.254
D. DEBITI	5.337.072
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	3.423.987
D.1. Debiti per obbligazioni	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.2. Debiti per obbligazioni convertibili	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.3. Debiti vs Soci per finanziamenti	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.4. Debiti verso Banche	3.632.376
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	2.879.990
D.5. Debiti verso altri finanziatori	549.858
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	543.997
D.6. Acconti / Anticipi	330
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.7. Debiti verso Fornitori	706.826
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.8. Debiti da titoli di credito	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-

D.9. Debiti verso controllate	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.10. Debiti verso collegate	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.11. Debiti verso controllanti	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.11.bis Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.12. Debiti tributari	240.671
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.287
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.14. Altri debiti	112.724
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
E. RATEI E RISCONTI	18.660
TOTALE PASSIVO	8.144.616

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	617.249
A.1. Ricavi delle vendite e delle	342.620
A.2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-
A.3. Variazione dei Lavori in corso di ordinazione	-
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lav.	86.974
A.5. Altri ricavi	187.655
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+)	1.455.543
B.6. Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.802
B.7. Per Servizi	871.256
B.8. Godimento beni di terzi	26.926
B.9. Personale	422.362
B.9.a. Salari e stipendi	243.229
B.9.b. Oneri sociali	93.089
B.9.c. Trattamento di fine rapporto	15.956
B.9.e. Altri costi	70.089
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	24.788
B.10.a. Ammortamento beni immateriali	12.598
B.10.b. Ammortamento beni materiali	12.190
B.10.c. Svalutazione delle immobilizzazioni	-
B.10.d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-
B.11. Variazione delle materie prime	0
B.12. Accantonamenti per rischi	0

B.13. Altri accantonamenti		0
B.14. Oneri diversi di gestione		107.410
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-121.105
C.15. Proventi da partecipazioni		-
C.16. Altri proventi		-
C.17. Oneri finanziari		121.105
C.17.bis Utili e perdite su cambi (+/-)		-
D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA'		0
D.18. Rivalutazioni		-
D.19. Svalutazioni		-
RISULTATO ANTE IMPOSTE		-959.399
20. Imposte dell'esercizio		-176.408
Imposte correnti (+/-)		-
Imposte relative a esercizi precedenti		-
Imposte differite e anticipate (+/-)	-	176.408
<i>Imposte differite (+/-)</i>		-
<i>Imposte anticipate (+/-)</i>		-
Prov. (oneri) da adesione al regime di		-
21. Utile / Perdita dell'esercizio		-782.991

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 30-06-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2023 di AATECH S.p.A. SB (di seguito anche AATECH o la "Capogruppo") e delle controllate (di seguito anche "Gruppo AATECH" o "il Gruppo") è stata redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2023, per la prima volta, è stato sottoposto volontariamente ad una revisione contabile limitata da parte della società di revisione Audirevi S.p.A.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Nonostante gli indicatori finanziari risultati del bilancio della Capogruppo, unitamente a quelli delle società controllate, non superino i limiti imposti dall'art. 27 c.1 D. Lgs. N. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni; AATECH, essendo quotata nel mercato Euronext Growth Milan, ha redatto il bilancio consolidato a norma dei principi contabili di cui all'OIC 17.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

La presente Relazione è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato. A tali documenti si unisce, inoltre, la Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato.

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Trattandosi del primo consolidamento non sono presenti dati e tabelle comparative e non è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Il presente bilancio consolidato e le informazioni in nota integrativa sono espresse in euro, salvo ove diversamente indicato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

La presente nota integrativa riporta l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni. Si tratta, quindi, di:

- imprese incluse nel perimetro di consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- altre partecipazioni.

I prospetti di bilancio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

Principi di redazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Comparabilità con l'esercizio (annuale e/o semestrale) precedente

Il presente bilancio semestrale consolidato rappresenta il primo bilancio consolidato e pertanto, come già indicato, non presenta i dati comparativi, siano essi patrimoniali che economici;.

Criteri di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di una continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del semestre anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Il bilancio è stato consolidato con il metodo integrale e rappresenta:

- le attività e passività consolidate, inclusi eventualmente i plus/minusvalori attribuiti alle attività e passività delle controllate in sede di allocazione della differenza da annullamento che emerge a seguito del consolidamento delle partecipazioni;
- il capitale sociale, la riserva legale e il sovrapprezzo azioni della società controllante;
- gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllante, nonché le corrispondenti variazioni delle analoghe voci di patrimonio netto delle controllate (tenuto conto delle rettifiche di consolidamento) limitatamente a quelle intervenute successivamente alla data del loro consolidamento;
- l'utile o la perdita del semestre consolidato;
- la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza dei soci di minoranza.

Il procedimento di consolidamento integrale del bilancio adottato è costituito dalle seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio della società controllante e, ove presenti, nei bilanci delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- qualora esistenti, analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- qualora esistenti, trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 "Patrimonio Netto";
- determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato di periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- qualora esistente, la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- come già indicato, trattandosi del primo consolidato, non è stata inserita per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico l'importo della voce corrispondente del semestre o dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati della Capogruppo nel corso degli ultimi esercizi.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2023 sono stati consolidati con il metodo integrale i bilanci della controllante (AATECH S.p.A. SB) e di tutte le Società nelle quali essa detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Brand Italia S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 815.000	87,73%
Previon S.r.l	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 58.767,50	59,27%

Nota integrativa - Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2023 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio corrispondono per larga parte a quelli della Capogruppo; di seguito vengono illustrati tali criteri:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto delle svalutazioni degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo tenuto conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato riscontrabili, in particolare, in capo alla Capogruppo. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Costi di sviluppo

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali (acquisite anche da terze economie) alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro come i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- mobili e arredi: 12%
- Hardware da ufficio: 20%-33%

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a € 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

I crediti sono stati successivamente adeguati al presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale è stato accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Nei casi, tuttavia, in cui le prestazioni contrattuali non hanno contenuto economico costante nel tempo (ovvero non sono proporzionali al tempo fisico), si è, eventualmente, fatto riferimento al concetto di tempo "economico", in modo da riflettere il reale contenuto economico dell'operazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono iscritti al valore nominale, in quanto gli effetti sono irrilevanti, rispetto al criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

-
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
 - gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
 - i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito, Anticipate e Differite

Le imposte sul reddito del semestre sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto a rideterminazione al fine di valutare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa – Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Immateriali	Euro
Impianti e ampliamento	6.814
Costi di sviluppo	1.905.786
Brevetti	254
Concessioni, licenze e marchi	138.334
Altre	50.756
Totale Immobilizzazioni Immateriali	2.101.944

Le immobilizzazioni immateriali, come evidenziato alla voce di stato patrimoniale B.I. Immateriali ammontano ad euro 2.101.944, e sono principalmente composte dai costi di sviluppo come evidenziato alla voce B.I.2.

I costi di sviluppo sono inerenti all'attività svolta, internamente al Gruppo o facendo ricorso a terze economie, e relativi allo sviluppo di software e piattaforme tipiche dell'attività aziendale; più in dettaglio gli investimenti effettuati sono riconducibili alla realizzazione della piattaforma open banking volta a supportare i processi bancari, sustainability.tech volta a supportare aziende, principalmente operante in ambito finanziario, nell'identificazione, misurazione e valutazione degli impatti ESD/SGD delle attività operative e di investimento.

L'incremento dei costi di sviluppo al 30 giugno 2023 è principalmente legato alla realizzazione di una piattaforma operante nel mondo dell'open banking e tecnologie evolute per i servizi fintech e la transizione energetica.

Il Gruppo, visto il perdurare di una situazione estremamente complessa dell'economia globale e tenuto conto delle oggettive difficoltà di "mercato", favorita anche dalle disposizioni di legge ha deciso di sospendere gli ammortamenti, anche per il semestre 2023, relativi alle sole spese di sviluppo. L'ammontare di tali ammortamenti sospesi è pari a euro 174.915 migliaia.

Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali	Euro
Terreni e fabbricati	1.531.860
Impianti e macchinari	7.801
Altri beni	75.284
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.614.945

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.614.945 così come evidenziato nella voce di stato patrimoniale B.II. Materiali e sono principalmente riconducibili a terreni e fabbricati per un importo pari ad euro 1.531.860.

Il Gruppo non ha proceduto ad ammortizzare quei fabbricati non entrati in funzionamento alla data del 30 giugno 2023 in quanto ancora in fase di ristrutturazione.

Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie	Euro
Partecipazioni	2.916.292
Crediti Finanziari	39.500
Altri Titoli	465.000
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	3.420.792

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 3.420.792 e sono principalmente riconducibili a partecipazioni, come riportato in stato patrimoniale al punto B.III.1. per un valore pari ad euro 2.916.292 e sono composte come di seguito riportato:

Partecipazioni	Euro
Partecipazioni in imprese collegate	2.641.292
Altre	275.000
Totale delle Partecipazioni	2.916.292

Le partecipazioni in imprese collegate del gruppo sono distribuite come di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Termo S.p.A. Società Benefit	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55	Euro 2.491.292	15,99%
Ulixes SGR S.p.A.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	Euro 150.000	20,00%

Le altre partecipazioni detenute dal gruppo sono riportate nella seguente tabella:

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Aion Tech S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 57/A	Euro 100.000	10,00%
HPS Holding S.r.l.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	Euro 175.000	1,49%

Sono presenti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie Crediti per euro 39.500 come riportato alla voce B.III.2 oltre ad altri titoli per euro 465.000 come riportato alla voce B.III.2. Crediti, facenti riferimento al fondo EuVeca denominato Ulixes Impact Fund I.

Attivo Circolate

Crediti iscritti nell'attivo circolate

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 30 giugno 2023 ammontano ad euro 925.746, come evidenziato alla voce C.II. Crediti dello stato patrimoniale, di cui euro 1.380 esigibili oltre l'esercizio.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della voce:

Crediti	Euro
Crediti verso Clienti	108.776
Crediti Tributari	251.756
Crediti per imposte anticipate	267.610
Altri Crediti	297.604
Totale dei Crediti	925.746

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 30 giugno 2023, sono compresi i crediti commerciali verso clienti per euro 108.776 iscritti al presumibile valore di realizzo alla voce di stato patrimoniale C.II.1. Clienti.

I crediti tributari pari ad Euro 251.756 sono iscritti alla voce di stato patrimoniale C.II.5.bis Crediti Tributari e sono principalmente relativi, per euro 149 migliaia, a Crediti in compensazione, per Euro 52 migliaia a posizioni verso l'Erario per Iva.

Si rilevano inoltre crediti per imposte anticipate pari ad euro 267.610 oltre ad altri crediti per euro 297.604 iscritti rispettivamente alle voci stato patrimoniale C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate e C.II.5.quater Altri Crediti. Tale ultima voce è, principalmente, relativa a Depositi Cauzionali (Euro 180 migliaia) e Anticipi a fornitori (Euro 74 migliaia).

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti al 30 giugno 2023:

Disponibilità Liquide	Euro
Depositi bancari	64.305
Denaro e valori in cassa	16.883
Totale delle disponibilità liquide	81.189

Le disponibilità liquide del gruppo al 30 giugno 2023 ammontano ad euro 81.189 come evidenziato nella voce di stato patrimoniale C.IV. Disponibilità liquide

Ratei e risconti attivi

Al 30 giugno 2023 non sono presenti ratei e risconti attivi

Nota integrativa - Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati

Patrimonio Netto

A seguito del riporto dei soli saldi al 30 giugno 2023 non si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ma solo la composizione dello stesso.

Patrimonio Netto	Euro
A.I. Capitale sociale	2.240.000
A.II. Riserva sovrapprezzo	0
A.III. Riserva rivalutazione	743.907
A.IV. Riserva legale	5.506
A.V. Riserva statutaria	0
A.VI. Altre riserve	108.911
Riserva di consolidamento	71.114
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	2
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	-724.219
A.X. Riserva negativa per azioni	0
Totale del Patrimonio Netto del gruppo	2.445.221
Patrimonio netto dei terzi	247.708
Risultato dei terzi	-58.773
Totale del Patrimonio Netto dei terzi	188.935

Il patrimonio netto consolidato ammonta a euro 2.634.156 comprendendo Patrimonio netto di Terzi per euro 188.935.

Il Capitale sociale e la riserva di terzi si riferisce alle quote del patrimonio netto delle controllate di pertinenza di altri soggetti (per una più approfondita disamina della voce si rimanda al capitolo relativo alle Immobilizzazioni Finanziarie).

A seguito del riporto dei soli saldi al 30 giugno 2023 non si riportano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ma solo la composizione dello stesso e la riconciliazione tra i dati della Capogruppo (risultato e patrimonio netto) ed i pari dati del Gruppo.

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi rischi ed oneri per singola voce è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Fondi Rischi ed Oneri	Euro
per Imposte	116.422
Altri	4.052
Totale Fondo Rischi ed Oneri	120.474

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 34.254 come rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	Euro
Tfr	34.254
Totale trattamento di fine rapporto	34.254

Debiti

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Debiti	Euro
Debiti verso banche	3.632.376
Debiti verso altri finanziatori	549.858
Acconti/anticipi	330
Debiti verso fornitori	706.826
Debiti tributari	240.671
Debiti verso istituti previdenziali	94.287
Altri Debiti	112.724
Totale dei debiti	5.337.072

Al 30 giugno 2023 risultano debiti per euro 5.337.072, come evidenziato alla voce di stato patrimoniale D. Debiti, di cui 3.423.987 esigibili oltre l'esercizio. I debiti verso banche ne rappresentano la principale voce con un ammontare pari ad euro 3.632.376 di cui 2.879.990 esigibili oltre esercizio.

Fra le altre voci si evidenziano principalmente debiti verso altri finanziatori per euro 549.858, che sono relativi ad una posizione verso Invitalia (bando Smart&Start).

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 706.826, sono principalmente attribuibili all'esposizione nei confronti di terzi (professionisti e società) per l'operazione che ha portato, nel mese di luglio, alla quotazione sul mercato EGM della Capogruppo.

I debiti tributari sono pari a euro 240.671 e sono principalmente riferibili a ritenute nei confronti di dipendenti e professionisti (euro 220 migliaia).

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi ammontano ad euro 18.660 come da seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	Euro
Ratei e risconti passivi	18.660
Totale ratei e risconti passivi	18.660

Nota integrativa – Conto Economico

Indicazioni riguardanti le voci economiche sono anche riportate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione, sviluppato principalmente in Italia, è composto come riportato nella seguente tabella:

Valore della produzione	Euro
Ricavi dalle vendite Italia	342.620
Incrementi di immobilizzazione per lavorazioni	86.974
Altri ricavi	187.655
Totale valore della produzione	617.249

Il valore della produzione ammonta ad euro 617.249 ed è composto da ricavi dalle vendite Italia per euro 342.620, incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne per euro 86.974 oltre ad altri ricavi per euro 187.655 imputabili principalmente alla chiusura del debito verso ePrice Operation S.r.l. (società in fallimento) quale sopravvenienza generata dall'accordo transattivo con la società stessa, verso la quale erano presenti debiti commerciali, che sono stati, mediante tale accordo, saldati nella seguenti modalità:

- una prima tranche per Euro 135 migliaia di cui 67,5 migliaia saldati a gennaio 2023 e 67,5 migliaia saldati a maggio 2023;
- **una seconda tranche per Euro 65 migliaia saldata in data 27 giugno 2023;**

Costi della produzione

I costi della produzione sono composti come riportato nella seguente tabella:

Costi della produzione	Euro
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di cons.	2.802
Acquisti per Servizi	871.256
Godimento beni di Terzi	26.926
Personale	422.362
Ammortamenti	24.788
Oneri diversi di gestione	107.410
Totale costi della produzione	1.455.543

I costi della produzione ammontano ad euro 1.455.543 e sono principalmente riconducibili ai costi per acquisti di servizi per euro 871.256; in tale voce sono registrati anche tutti i costi di consulenza sostenuti per l'attività di quotazione in Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan. Si sottolinea che il gruppo nel corso del secondo semestre del 2023 otterrà un credito d'imposta derivante da tali costi. Seppur questi costi siano di competenza del primo semestre 2023; il relativo credito verrà iscritto al momento dell'effettivo riconoscimento.

La legge di bilancio 2023 (legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata in G.U. S.G. n. 303 del 29 dicembre 2022 S.O. n. 43) ha previsto la proroga del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI (art. 1, comma 395), originariamente contenuta nella legge di bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi da 89 a 92). Il credito d'imposta si applica al 50% dei costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle PMI su mercati regolamentati e sui sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, fino a un importo massimo di 500.000 euro. Il beneficio atteso, alla data del 31.12.2023 è pari a euro 250.000.

Si evidenziano inoltre i costi sostenuti per il personale pari ad euro 422.362 e per oneri diversi di gestione per euro 107.410.

Il costo del lavoro è relativo a 20 dipendenti alla data del 30 giugno 2023 ed è così ripartito: Salari e stipendi (euro 243 migliaia), Oneri sociali (euro 93 migliaia) TFR (euro 16 migliaia) e Costi attribuibili (euro 70 migliaia).

Proventi ed oneri finanziari

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha sostenuto oneri finanziari per un ammontare di euro 121.105.

Proventi ed oneri finanziari	Euro
Oneri Finanziari	121.105
Totale proventi ed oneri finanziari	121.105

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha registrato euro 133.573 di imposte anticipate come rispostato nella seguente tabella:

Imposte dell'esercizio	Euro
Imposte anticipate (+/-)	-176.408
Totale Imposte dell'esercizio	-176.408

Le imposte anticipate sono conteggiate facendo riferimento alla perdita fiscale maturata dalla sola Capogruppo.

Nota integrativa – Altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, numero azioni
Azioni Ordinarie	4.736.500	0	4.736.500
Azioni a Voto Plurimo	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	0	6.080.500

La capogruppo si è quotata presso Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan in data 3 luglio 2023 mediante l'ammissione di 4.736.500 azioni ordinarie di cui 1.600.500 di nuova emissione.

La società Capogruppo ha inoltre emesso dei warrant nessuno dei quali ha maturato il periodo di esercizio:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero warrant	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero warrant
Warrant	2.040.500	0	2.040.500
Totale Warrant	2.040.500	0	2.040.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Per quanto riguarda le posizioni nei confronti delle società comprese nell'area di consolidamento, queste sono state elise. Il prospetto che segue riporta le posizioni del Gruppo nei confronti delle società controllate:

Conto Economico		
	PreviOn	Brand
Ricavi AATech	14.600 €	917 €
Costi AATech	1.865 €	

Stato Patrimoniale		
	PreviOn	Brand
Crediti AATech	869 €	190.417 €
Debiti AATech	2.275 €	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento della presente relazione semestrale consolidata, non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

AATech S.p.A. SB, in data 3 luglio 2023, è quotata presso Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Più in dettaglio, sono state ammesse 4.736.500 azioni ordinarie di cui 1.600.500 di nuova emissione con un aumento di capitale per euro 1.600.500 di cui euro 800.250 di capitale sociale ed euro 800.250 di sovrapprezzo azioni.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non sono soggette ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che nessuna delle Società comprese nel perimetro di consolidamento utilizza strumenti derivati.

Milano, 20 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Andreozzi





Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 30/06/2023

AATECH S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT

AATECH S.p.A. Società Benefit

Sede in MILANO VIALE CARLO ESPINASSE 163
Capitale sociale Euro 3.040.250,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 10987160966 - C.F. 10987160966
R.E.A. di Milano n. 2570964 - Partita IVA 10987160966

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/2023

Signori Consiglieri e Sindaci,

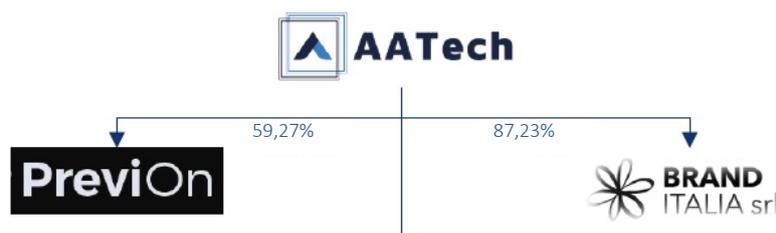
a corredo del bilancio consolidato semestrale, relativo al periodo chiuso al 30/06/2023, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo, sugli eventi intercorsi successivamente alla data di riferimento. Sono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

La presente relazione sulla gestione è stata predisposta a corredo del bilancio consolidato redatto in forma estesa.

Il bilancio semestrale è stato assoggettato a revisione volontaria da parte della società Audirevi S.p.A.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è composto dalle seguenti società:



Il Gruppo opera nel settore dell'innovazione tecnologica legata principalmente al mondo dell'open banking e della transizione energetica, progettando, realizzando e commercializzando piattaforme ad elevato contenuto tecnologico. Opera, inoltre, attraverso le società controllate:

- PreviOn Srl, controllata al 59,27%, è una fintech che utilizza evoluti servizi di open banking nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare;
- Brand Italia Srl, controllata all'87,23%, è una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate, dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa.

Il Gruppo, inoltre, svolge l'attività di *tech builder*, ovvero ricercare costantemente, attraverso un processo di *continuous innovation*, nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti e

creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile.

Uno degli obiettivi del Gruppo è finalizzato a anche a concretizzare le attività così svolte attraverso la creazione di “società prodotto” in *joint venture* con primari operatori dello specifico settore di riferimento. Una volta costituito il soggetto giuridico il format del Gruppo ne prevede l’inserimento a vario titolo nel perimetro societario.

Il Gruppo mediante le proprie attività cerca costantemente di creare solidità di lungo periodo ponendosi gli obiettivi di:

- i. incrementare la solidità patrimoniale ed i volumi gestiti attraverso la crescita del Gruppo mediante lo sviluppo e la commercializzazione e delle piattaforme tecnologiche operanti nel settore dell’*open banking* e nel mondo della transizione energetica;
- ii. creare solidità patrimoniale e valore di lungo periodo attraverso attività di supporto allo sviluppo delle società partecipate con l’obiettivo, comunque, di mantenere le stesse in portafoglio nel lungo periodo al fine di beneficiare degli eventuali proventi maturate dalle stesse.
- iii. incrementare i volumi del Gruppo mediante il supporto alle aziende partecipate ed ai clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra i quali: *Finanza straordinaria e agevolata; Temporary Management; IT delivery & support; Marketing Support e Business Process Outsourcing.*

Il Gruppo opera mediante un modello di business unico, sviluppando tecnologie abilitanti volta a soddisfare specifiche esigenze dei mercati target ottenendo il duplice obiettivo di:

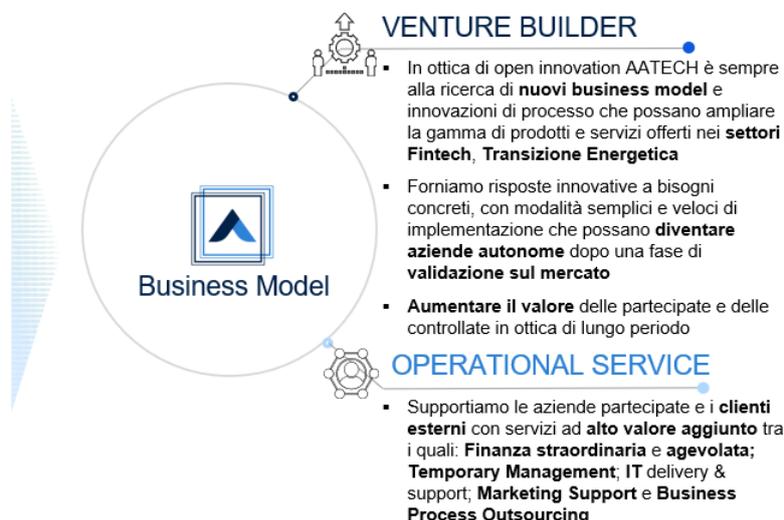
- 1) aumentare il valore del portafoglio delle partecipate e, quindi, del Gruppo;
- 2) incrementare i ricavi e le marginalità operative derivanti dai servizi svolti, in gran parte mediante piattaforme tecnologiche che soddisfino specifici problemi dei rispettivi mercati di riferimento.

Nell’infografica seguente sono riportati le principali caratteristiche del modello di business:

2. Il modello di Business

In ottica di open innovation AATECH è sempre alla ricerca di **nuove tecnologie abilitanti e di nuovi business model** che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei **settori Fintech, Transizione Energetica**:

- Ricerchiamo costantemente, attraverso un processo di **continuous innovation**, nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti dei nostri partner finanziari e/o creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile
- Diventiamo partner dei nostri clienti fornendo sempre soluzioni ad alto valore aggiunto che li supportino in tutte la **fase del ciclo di vita**



Come indicato, il Gruppo prosegue pienamente la costante ricerca di soluzioni tecnologiche innovative nei settori prevalenti del *fintech* e della transizione energetica, entrambi settori ad alta crescita. In particolare nello schema seguente sono riportati i principali trend di mercato in cui opera il Gruppo :

	Market Overview	Market Trend
 Fintech	<ul style="list-style-type: none"> Il Fintech punta ad innovare i tradizionali modelli di business e operativi delle istituzioni finanziarie e assicurative attraverso l'uso delle moderne tecnologie Di particolare importanza è l'open-banking ovvero l'accesso tramite API ai dati delle istituzioni finanziarie resa possibile attraverso la nuova normativa Payment Services Directive, nota come PSD2 	<ul style="list-style-type: none"> Con un tasso di crescita (CAGR) del 20,5% si prevede che il mercato Fintech possa raggiungere i 699,50 Mld/\$ entro il 2030' I settori fintech a più alto tasso di crescita sono: <ul style="list-style-type: none"> Open banking API Ecosystem Artificial Intelligence & Machine Learning Personalization Green Technologies & Sustainable Investing Low Code Solutions
 Transizione energetica	<ul style="list-style-type: none"> L'Unione Europea si è posta ufficialmente l'obiettivo di ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni rispetto ai livelli del 1990, in vista dell'approdo a un sistema di generazione elettrica a zero emissioni nette entro il 2050 ⁽²⁾ Le strategie Nazionali con il PNRR e la nuova regolamentazione europea che imporrà l'obbligo di una classe energetica minima degli edifici, stanno fortemente incentivando tutti i settori legati alla transizione energetica 	<ul style="list-style-type: none"> L'attuale contesto di mercato sta ponendo in luce la necessità di aumentare il reperimento di energia da fonti Green e Rinnovabili con l'attivazione di investimenti per 12,7 Mld/\$ ⁽²⁾ il passaggio da un modello centralizzato, in cui una grande centrale erogava energia agli utenti, a una generazione distribuita, in cui tanti piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili abiliterà la sempre crescente richiesta di soluzioni tecnologiche gestionali e di servizi

(1) Report Globe Newswire CAGR 2020-2030 (2) World Energy Investment e Bloomberg New Energy Finance

Nel corso del 2022 e del 2023 il Gruppo ha continuato lo sviluppo tecnologico iniziato negli anni precedenti ed ha continuato a concentrarsi sulle sue piattaforme tecnologiche proprietarie, che entreranno in piena commercializzazione dall'esercizio in corso, ed a svilupparne di nuove in base alle esigenze del mercato.

Nello schema seguente sono riportate le principali piattaforme tecnologiche su cui nel 2023 ha lavorato e che costituiscono uno dei pilastri innovativi di crescita:

 <p>PreviOn La soluzione end-to-end per l'analisi della posizione previdenziale</p>	 <p>Wealth.Tech La Soluzione per il Wealth Management e la Pianificazione Patrimoniale per il Private banker</p>
 <p>EcoTech La Soluzione completa per la gestione dell'EcoBonus e del SismaBonus 110%</p>	 <p>CobolmigrAI La soluzione AI per la migrazione dei vecchi sistemi finanziari COBOL</p>
 <p>Truezero La soluzione Plug & Play per la gestione end-to-end degli aspetti ESG/SDGs</p>	 <p>Renevo L'innovativa soluzione per la gestione end-to-end di asset Green Renewable</p>

Tutte le piattaforme sono realizzate al fine di risolvere specifici problemi reali del settore di mercato cui sono dedicate, ed operano nei seguenti settori:

- **PreviOn** è il partner ideale per le banche, le istituzioni finanziarie e le assicurazioni che intendono offrire ai propri clienti i migliori servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa. La piattaforma PreviOn viene costantemente aggiornata e supportata da un Team di Consulenti Previdenziali interni ed offre servizi ad elevato valore aggiunto.
- **Wealth.Tech** è la soluzione per il Wealth Management e per la Pianificazione Patrimoniale. Consiste in un'innovativa soluzione per la gestione end-to-end della consulenza patrimoniale, in modalità *open banking* e con funzionalità *custom* per le specifiche esigenze dei Partner
- **TrueZero** è la soluzione Plug & Play per la gestione *end-to-end* di tutti gli aspetti ESG/SDGs

della vita societari di imprese ed istituzioni finanziarie. Offre una gestione completa e automatizzata degli adempimenti regolatori in ambito *ESG Compliance*, con parametri personalizzabili e strumenti di *Rating* avanzati

- **Renevo** è la soluzione per la gestione *end-to-end* di Progetti *Green Renewable*. Questa innovativa piattaforma è studiata per gli *Asset Manager*, le *ESCO* ed i *Developer*, per il controllo e monitoraggio di progetti legati alle FER (Fonti di Energie Rinnovabili)
- **EcoTech** è la soluzione completa per la gestione dei bonus derivanti da attività di riqualificazione energetica. La piattaforma è già operativa in Termo S.p.A in un *round* di un investimento da 8.5 milioni/€ guidato da Fondo Italiano d'Investimento SGR.

Il Gruppo detiene inoltre quattro partecipazioni di minoranza nelle seguenti società:

- **Termo S.p.A.** è uno dei leader in Italia del mercato HVAC con un modello unico e distintivo sul mercato, basato sull'offerta *full-service* e su una piattaforma tecnologica proprietaria. La società ha sviluppato un modello per installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione, garantendo sostenibilità ambientale ed economica.
- **Ulixes SGR S.p.A** è una società di gestione del risparmio che gestisce un Fondi EuVECA con elevata attenzione ai valori ESG/SDG ed all'Impact Investing
- **Aion Tech S.r.l.** è una società di sviluppo software focalizzata sulla realizzazione di API e sull'integrazione dei gestionali.
- **HPS Holding S.r.l.** è la holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società operante nel wealth management

Il gruppo ha sede legale in Milano, coincidente con la sede legale della capogruppo, e sede operativa in Fondi (Lt).

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio semestrale del gruppo si è chiuso con una perdita di Euro 782.991, tale risultato risente dei costi di quotazione per circa Euro 0,57 milioni. Si ricorda che in data 29 giugno 2023 la AATECH è stata ammessa sul mercato Euronext Growth Milan e in data 3 luglio 2023 sono iniziate le negoziazioni. Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato:

Conto Economico (dati in Euro migliaia)	30/06/2023 Consolidato	31/12/2022 Consolidato Pro-Forma
Ricavi	343	1.156
Variazione Prodotti Finiti	87	347
Altri Ricavi e Proventi	188	137
Al. Ricavi totali	617	1.640
<i>Var% YoY</i>		
Acquisti materie prime	3	11
Costi per servizi	871	611
Costi per god. Beni Terzi	27	65
Costi per il Personale	422	962
Oneri diversi di gestione	107	110
Totale Costi di Produzione	1.431	1.759
EBITDA	(814)	(119)
<i>EBITDA Margin%</i>		
Ammortamenti Immateriali	13	36
Ammortamenti Materiali	12	23
Accantonamenti	-	4
EBIT	(838)	(182)
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(121)	(108)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	(24)
Utile (perdita) prima delle imposte	(959)	(314)
Imposte	(176)	(15)
Risultato Netto Utile (perdita)	(783)	(299)

A seguire lo schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato con la comparazione rispetto allo stato patrimoniale consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022:

Stato Patrimoniale Consolidato (dati in Euro migliaia)	30/06/2023 Consolidato	31/12/2022 Consolidato Pro-Forma
Rimanenze prodotti finiti e merci	-	-
Crediti verso clienti	109	216
Debiti verso fornitori	(707)	(536)
Capitale circolante commerciale	(598)	(320)
Altre Attività	817	1.050
Altre Passività	(467)	(527)
Capitale circolante netto	(248)	204
Immobilizzazioni immateriali	2.102	1.644
Immobilizzazioni materiali	1.615	1.030
Immobilizzazioni finanziarie	3.421	3.131
Capitale investito lordo	6.890	6.010
TFR	(34)	(74)
Altri Fondi	(120)	(30)
Capitale investito netto	6.735	5.905
Debiti vs banche	3.632	3.109
Debiti vs altri finanziatori	550	548
Totale dei Debiti finanziari	4.182	3.656
Disponibilità Liquide	(81)	(431)
Altre attività finanziarie correnti	-	(638)
Indebitamento finanziario netto	4.101	2.588
Capitale sociale	2.240	2.240
Riserve e utili a nuovo	929	1.114
Utile (perdita) d'esercizio	(724)	(185)

F. Totale Patrimonio Netto	2.445	3.169
Totale Patrimonio netto di Terzi	189	147
Totale fonti e PN	6.735	5.905

Dall'esame delle voci patrimoniali si evidenzia un elevato attivo immobilizzato che è imputabile, principalmente all'impegno del Gruppo nello sviluppo:

- i. delle piattaforme tecnologiche che costituiscono asset strategici per lo sviluppo del business: iscritte per un valore di euro 1.905 migliaia (tra i costi di sviluppo);
- ii. di un parco immobiliare funzionale alle esigenze societarie: iscritte per euro 1.531 migliaia;
- iii. di nuove opportunità di business tramite la costituzione e il rafforzamento delle società partecipate per un valore di costo pari ad euro 2.916 migliaia

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2023 (e prima dell'operazione di entrata in Borsa) evidenzia inoltre un patrimonio netto pari ad Euro 2.445 migliaia.

Lo sviluppo, ed in particolare di quanto indicato nel paragrafo precedente, è stato finanziato, principalmente, attraverso il sistema bancario per un importo di Euro 3.632 migliaia (di cui 2.880 migliaia oltre l'esercizio). A completamento di quanto indicato, il Gruppo ha ottenuto dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia), in base all'agevolazione prevista dal decreto 24 settembre 2014 "Smart & Start Italia" come poi modificato dal decreto 30 agosto 2019 un finanziamento di Euro 544 migliaia che si estenderà fino a Euro 766 migliaia nel secondo semestre del 2023.

Relativamente ai dati economici, tra i principali fattori che hanno influenzato il risultato del semestre si deve fare riferimento, principalmente, al processo di quotazione (e nella fattispecie ai costi sostenuti dalla Capogruppo) presso Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan in data 3 luglio 2023 a seguito dell'ammissione di 4.736.500 azioni ordinarie, con un aumento di capitale per euro 1.600.500 di cui euro 800.250 a capitale sociale ed euro 800.250 a sovrapprezzo azioni. In coerenza con quanto comunicato dalla capogruppo alla chiusura di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha dato seguito alla sospensione degli ammortamenti riferibili ai costi di sviluppo della capogruppo così come previsto dall'articolo 5-bis del DL 4/2022, in sede di conversione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ, POLITICHE DI MERCATO

La Relazione semestrale è stata contrassegnata da una congiuntura economica sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come è ben dimostrato dagli indicatori economici generali (P.I.L., tasso di disoccupazione, indici di inflazione, elevato incremento dei tassi di interesse, etc.). Le principali cause di tale andamento sono da attribuirsi alla lunga scia derivante della diffusione del virus COVID-19 ma soprattutto dall'incertezza dei mercati derivate dal conflitto Ucraino e dal generico aumento delle materie prime e dei servizi alle imprese.

Il settore in cui opera il Gruppo, nonostante il non favorevole contesto generale, continua a dimostrarsi interessante e in crescita fornendo nuove e continue opportunità di sviluppo.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Indebitamento Finanziario Netto	Euro
A) Disponibilità liquide	81.189
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0
C) Altre attività finanziarie correnti	
Altre attività a breve	
D) Liquidità (A+B+C)	81.189
E) Debito finanziario corrente	5.861
F) Parte correnti del debito finanziario non corrente	752.386
Altre passività a breve	
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	758.247
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	677.058
I) Debito finanziario non corrente	3.423.987
J) Strumenti di debito	0
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.423.987
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	4.101.045

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	81.189	1%
Liquidità differite	925.746	11%
Disponibilità di magazzino	0	0%
Totale attivo corrente	1.006.934	12%
Immobilizzazioni immateriali	2.101.944	26%
Immobilizzazioni materiali	1.614.945	20%
Immobilizzazioni finanziarie	3.420.792	42%
Totale attivo immobilizzato	7.137.681	88%
TOTALE IMPIEGHI	8.144.616	100%

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	1.913.085	23%
Passività consolidate	3.597.375	44%
Totale capitale di terzi	5.510.460	68%
Capitale sociale	2.240.000	27%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	929.440	11%

Utile (perdita) d'esercizio	-724.219	-9%
Totale capitale proprio	2.445.221	30%
Totale capitale di Terzi	188.935	2%
TOTALE FONTI	8.144.616	100%

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	al 30 giugno 2023
Quoziente primario di struttura		0,37
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	
Quoziente secondario di struttura		0,87
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale del Gruppo si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

In particolare, le iniziative condotte nell'esercizio sono state le seguenti:

- trasformazione delle Capogruppo in Società Benefit;
- riqualificazione di un immobile di proprietà di Brand Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo, con notevole incremento della classe energetica;
- il mantenimento della partecipazione in Termo S.p.A. SB, società operante nel mercato della riqualificazione energetica.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Le società appartenenti al Gruppo hanno, attualmente, alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso del semestre sono state assunte le seguenti iniziative:

- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello *smart working*, quando necessario al contenimento di potenziali rischi;
- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

INFORTUNI

Nel corso del semestre non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso terzi, dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dal Gruppo).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo del personale con competenze nell'ambito dello sviluppo software è elevato. Tale fattore si riflette anche nei dati del Gruppo e nell'impatto che il costo del lavoro ha nei conti dello stesso. Il gruppo, avendo necessità di competenze professionali fortemente ricercate, è esposto ad un potenziale rischio nell'incremento dei costi e di elevati tassi di turn over. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali. Il Gruppo sta cercando di mitigare tale rischio grazie alla favorevole collocazione geografica della sede operative e anche grazie a possibili piani di incentivazione.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

I settori in cui opera il Gruppo sono soggetti ad una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo sta tuttavia cercando di mitigare questo rischio cercando di ampliare la propria offerta di prodotti e di specializzarsi su nicchie di mercato a minor concorrenza ed a maggiori marginalità.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti. Nonostante tale fatto, reputiamo che il settore in cui opera è in grado di offrire, come già indicato, sempre nuove opportunità.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente molto superiore a quello a lungo termine. Tale gestione finanziaria è tipica delle società operanti nel settore del Tech Builder, che prevede ingenti investimenti iniziali di sviluppo e poi la successiva commercializzazione dei servizi sviluppati.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

Il Gruppo si avvale di fornitori terzi, la cui scarsa qualità del servizio potrebbe compromettere lo svolgimento delle attività.

Nello specifico i fornitori di servizi di consulenza IT e di sviluppo software, operano in un settore a forte concentrazione, pertanto eventuali decisioni dei fornitori circa l'aumento dei prezzi o la riduzione delle quantità fornite o la limitazione dei servizi offerti possono causare un rischio per la difficoltà di intervenire sulla politica commerciale per mitigare tali decisioni, almeno a breve termine. Il Gruppo, da tempo, ha peraltro sviluppato rapporti a livello internazionale ed acquista servizi in altri paesi d'Europa.

OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un'oculata gestione delle risorse al fine di mantenere un equilibrio finanziario. L'attenzione è estesa anche alle partecipate anche mediante costante attività di audit e di controllo.

ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Poiché il Gruppo opera nel mercato dell'innovazione tecnologica, è soggetta al rischio di variazione delle quotazioni. Per tale rischio di prezzo è attuata una politica di mitigazione mediante azioni di bilanciamento della attività svolte internamente o in outsourcing. L'incidenza dei costi di sviluppo, sia interni che esterni, possono quindi subire una variazione prezzo. Il Gruppo riesce ad applicare un ulteriore elemento di mitigazione riuscendo a trasferire sulla clientela parte dell'aumento dei prezzi dei costi di sviluppo.

RISCHIO DI CREDITO

La politica del Gruppo è quella di concedere contenute dilazioni di pagamento alla clientela monitorando costantemente l'andamento degli affidamenti.

Il Gruppo concede credito, come prassi del mercato di riferimento, anche in virtù dell'esiguo numero di clienti, e spesso ricorrenti, su cui vengono svolte grandi commesse. Sono infine previsti versamenti di acconti e saldi in funzione degli stati di avanzamento.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

I rischi di variazione dei flussi finanziari, a cui il Gruppo è esposto, sono collegati principalmente al rispetto delle tempistiche di pagamento dei clienti oltre ad eventuali difficoltà che potrebbero portare l'operatività aziendale a non generare le marginalità attese.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, composto da una PMI innovativa, la capogruppo, e start-up innovative le società facenti parte il perimetro di consolidamento, è sempre alla continua ricerca di soluzioni tecnologiche innovative nell'ambito bancario, finanziario e della riqualificazione energetica per migliorare la qualità del servizio e portare innovazione in mercati strategici per l'economia italiana.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso del semestre la Capogruppo ha intrattenuto limitati rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese del Gruppo e con le parti correlate.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti, del Gruppo, intrattenuti nel corso del semestre.

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi	Oneri finanziari
Termo S.p.A.			18.954		20.130	146.102	
Aion Tech Srl	14.384	10.000	1.220		1.000	63.366	
Ulixes SGR S.p.A.						75.012	
Alesia Immobiliare	36.600				30.000		

Le attività svolte nel semestre erogate a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che le società appartenenti al Gruppo non sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento nei confronti da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che AATECH ha le seguenti classi di azioni:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, numero di azioni
-------------	--	---	--

Azioni Ordinarie Isin IT0005548521	4.736.500	0	4.736.500
Azioni a Voto Plurimo	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	0	6.080.500

La società ha inoltre emesso dei warrant:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	0	2.040.500
Totale dei Warrant	2.040.500	0	2.040.500

CODICE DELLA CRISI E DELL'IMPRESA

Si informa che ai sensi dell'art. 2086 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 14/2019, emanato in attuazione della legge delega 155/2017, la società dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La chiusura dell'esercizio dovrebbe consentire di realizzare un consolidamento della posizione di mercato del Gruppo, nei settori di riferimento delle piattaforme. Di particolare importanza sarà anche l'ottenimento del credito di Imposta per la quotazione delle Piccole e Medie Imprese. Tale credito fa riferimento all'attuazione dei commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) secondo la quale le PMI che decidono di quotarsi in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione potevano possono usufruire di un credito d'imposta pari al 50% delle spese di consulenza sostenute, fino a un massimo di 500.000 euro. Il Gruppo inoltre valuterà, oltre alla valorizzazione delle partecipazioni in portafoglio, in coerenza con la propria strategia di crescita annunciata in sede di quotazione, possibili operazioni straordinarie di acquisizione, con l'obiettivo di apportare significativi benefici e sinergie al Gruppo.

Il Gruppo proseguirà il suo percorso verso la sostenibilità per essere pronta a cogliere le opportunità che i nuovi scenari regolatori e di orientamento dei mercati stanno delineando e per imprimere un cambio di passo decisivo alla nostra azione: non per adattarci ad un cambiamento esogeno, ma per essere gli attivatori del cambiamento, con particolare riferimento agli aspetti e ai percorsi di sostenibilità.

L'impegno del Gruppo è sempre stato quello di non solo fornire prodotti e servizi di qualità superiore, ma anche a operare in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente.

Nel corso del 2023, la capogruppo AATECH è diventata Società Benefit incorporando nel proprio statuto i principi e la visione di distribuzione del proprio valore. AATECH ha deciso attraverso la trasformazione in Società Benefit di utilizzare uno strumento legale che crea una solida base per l'allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. In tale ambito il percorso vedrà una prima relazione non finanziaria sulla sostenibilità che rifletterà in modo completo i nostri sforzi, i risultati e gli obiettivi nel campo della sostenibilità e che sintetizzerà l'impegno a ridurre l'impatto climatico, a promuovere il benessere della propria forza lavoro e interagire con le

propri comunità in modi significativi.

MILANO, il 20 settembre 2023
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANDREOZZI ALESSANDRO



AATECH S.p.A. Società Benefit

**Relazione di revisione contabile limitata
sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023**

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023

Al Consiglio di Amministrazione della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo AATECH S.p.A. Società Benefit, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione semestrale consolidata in conformità al principio contabile OIC 30 adottato dalla normativa nazionale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023.

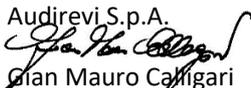
Altri aspetti

Essendo la prima situazione semestrale consolidata redatta dal Gruppo, la stessa non presenta il prospetto di conto economico comparativo e il prospetto di rendiconto finanziario.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegata relazione semestrale consolidata del Gruppo AATECH S.p.A. Società Benefit al 30 giugno 2023, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30 adottato dalla normativa nazionale.

Milano, 19 settembre 2023

Audirevi S.p.A.

Gian Mauro Cagliari
Socio